



# UNIONE DEI COMUNI

## VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

#### DELIBERAZIONE N. 72 DEL 22/07/2019

OGGETTO: ADOZIONE DELLO SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2020-2021.

L'anno 2019 ,il giorno 22del mese di Luglio alle ore 15:00 , presso la sede del Comune di Zola Predosa.

Convocata ai sensi delle Statuto a cura del Presidente si è oggi riunita la Giunta con l'intervento dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	(P) PRESENTE (A) ASSENTE
BOSSO MASSIMO	PRESIDENTE	P
CINTI MONICA	ASSESSORE	P
PARMEGGIANI ROBERTO	ASSESSORE	P
DALL'OMO DAVIDE	ASSESSORE	P
RUSCIGNO DANIELE	ASSESSORE	P

**PRESENTI: 5            ASSENTI: 0**

Partecipa il segretario / F.F. Dott. Daniele Rumpianesi che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di Presidente\Vice Presidente ,BOSSO MASSIMO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **ADOZIONE DELLO SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2020-2021.**

### **LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI**

Richiamato l'art. 21, D. Lgs. n. 50/2016 recante Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici, e in particolare:

- **Comma 1:** Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;
- **Comma 6:** Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- **Comma 7:** Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4;
- **Comma 8:** Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza Unificata sono definiti:
  - a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
  - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o precedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
  - c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
  - d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
  - e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
  - f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali

di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

Richiamato, l'art. 1, cc. 512-513, L. n. 208/2015:

- Comma 512: Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. Le regioni sono autorizzate ad assumere personale strettamente necessario ad assicurare la piena funzionalità dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del decretolegge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente, nei limiti del finanziamento derivante dal Fondo di cui al comma 9 del medesimo articolo 9 del decreto-legge n. 66 del 2014;
- Comma 513: L'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) predispose il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Preso atto che l'art. 1, c. 424, L. 232/2016 ha disposto che l'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.

Precisato che l'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia non ha in previsione acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1(uno) milione di euro e che quindi non è stato trasmesso, tramite posta elettronica certificata, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 (uno) milione di euro, comprese quelle aggiudicate negli esercizi precedenti ed in corso di esecuzione;

Rilevato che, con l'entrata in vigore del Decreto Ministeriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16.01.2018 - Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali – sono entrati in vigore, tra le altre cose i nuovi schemi ufficiali del Programma biennale degli acquisti e dei servizi oltre che il loro aggiornamenti annuali; nuovi schemi che in questa sede vengono debitamente compilati con i dati di interesse richiesti e conseguentemente approvati;

Visto l'allegato Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2020 – 2021, redatto sulla base dei dati pervenuti dai Responsabili di Servizio dell'Ente (Allegato A) e sulla base degli schemi-tipo

previsti dal succitato decreto;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Considerato che il presente atto risulta propedeutico all'approvazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente (nota di aggiornamento al D.U.P. Sezione strategica 2014-2019 – Sezione operativa 2019 – 2021 e Bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai Responsabili dei servizi interessati;

Atteso che si è verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012").

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;
- Visto lo Statuto;
- Visto il vigente Regolamento di contabilità;
- 

A votazione unanime e palese;

## **DELIBERA**

1. di adottare lo schema di Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2020 - 2021 di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2020 - 2021 , risulta propedeutico all'approvazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente (nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Sezione strategica 2019-2024 Sezione Operativa 2020-2022 e Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021);

3. di dare atto che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2020 - 2021 , sono previste nel Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022;
4. di dare atto che il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2020 - 2021 , sarà pubblicato sul profilo di committenza dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio, come previsto dall'articolo 29, D. Lgs. n. 50/2016 e sarà comunicato alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, con votazione unanime e palese

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.



# UNIONE DEI COMUNI

## VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

---

### Parere di regolarità tecnica

---

**Oggetto: ADOZIONE DELLO SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2020-2021.**

#### **PARERE TECNICO PROCEDIMENTALE**

Il sottoscritto RUMPIANESI DANIELE, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 73 del 18/07/2019.

Note:

*Casalecchio di Reno(BO), 18/07/2019*

Il Responsabile del Servizio  
DANIELE RUMPIANESI



**UNIONE DEI COMUNI**  
**VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA**

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

---

**Parere di regolarità contabile**

---

**Oggetto: ADOZIONE DELLO SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2020-2021.**

Sulla presente proposta di deliberazione n° 73 del 18/07/2019, si esprime, ai sensi degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere Favorevole.

CASALECCHIO DI RENO, 22/07/2019

Il Responsabile Economico Finanziario  
FABIANA BATTISTINI

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE/VICE PRESIDENTE  
BOSSO MASSIMO  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21  
D.L.gs n. 82/2005 e s.m.i)

IL SEGRETARIO / F. F.  
Daniele Rumpianesi  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21  
D.L.gs n. 82/2005 e s.m.i)

### **ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio online dell'unione dei Comuni Valli del Reno Lavino Samoggia a partire dal 30/07/2019 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs 18.02.2000 n. 267 e la contestuale comunicazione ai Capigruppo consiglieri ai sensi del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.

Data 30/07/2019

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE  
Patrizia D'Ambrosio  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21 D.L.gs n.  
82/2005 e s.m.i)

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Visto l'art. 134 – 3° comma – del D.Lgs 18.2.2000 n. 267 la presente deliberazione pubblicata in data 30/07/2019 diverrà esecutiva per decorrenza dei termini il 10/08/2019

Data 30/07/2019

IL SEGRETARIO / F. F.  
Daniele Rumpianesi  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21 D.L.gs n.  
82/2005 e s.m.i)